



TRIBUNALE DI SASSARI

Presidenza

Prot. n. 118/2016 MT. del 30/06/2016

Oggetto:

Variatione tabellare. Sezione Penale .

Modifiche organizzative

IL PRESIDENTE

Considerato che la Sezione Penale, dopo la presa di possesso di tutti magistrati in attesa della prima valutazione di professionalità (ex MOT) è ormai a pieno organico;

ritenuto che pertanto appare necessario aggiornare per alcuni profili l'assetto organizzativo, si da renderlo coerente con la nuova situazione;

che in particolare è necessario intervenire sui seguenti punti:

- Assegnazione dei processi non compresi nei casi di citazione diretta a giudizio (sottratti alla cognizione dei magistrati in attesa di prima valutazione);
- Perequazione dei ruoli monocratici;
- Trasformazione dei ruoli autonomi dei giudici onorari in ruoli aggiuntivi dei giudici togati, e determinazione dei relativi affiancamenti;
- Delimitazione delle tipologie di reato in concreto trattabili dai GOT;
- Adeguamento dei criteri di assegnazione degli affari monocratici ai giudici togati e ai giudici onorari;
- Parziale rideterminazione dei giorni d'udienza dei giudici onorari
- Modifica dei criteri di ripartizione fra i collegi dei procedimenti di riesame

ciò premesso, in relazione ai singoli argomenti sopra esposti

O S S E R V A

1 - Assegnazione dei processi non compresi nei casi di citazione diretta a giudizio.

Tale tipologia di procedimenti può essere trattata solo da tre magistrati della Sezione, il presidente dr. Salvatore Marinaro, la dr.ssa Maria Teresa Lupinu, la dr.ssa Teresa Castagna. Su tali magistrati pertanto graveranno non solo tutti i futuri procedimenti provenienti dall'ufficio GIP-GUP, ma anche quelli (oltre 350) esistenti nei ruoli ex Marras ed ex Capitta. Pertanto gli stessi non saranno più assegnatari di processi introdotti con citazione diretta, che saranno ripartiti fra i MOT e i GOT, come più avanti precisato.

I MOT assegnatari dei ruoli ex Marras ed ex Capitta (rispettivamente i dottori Silvia Guareschi e Sergio De Luca), ad ogni singola udienza rimetteranno i procedimenti sottratti alla loro cognizione al Presidente di Sezione, il quale li assegnerà, nell'ordine, e a partire dal processo di più remota iscrizione, a se stesso, alla dr.ssa Lupinu, alla dr.ssa Castagna, e così di seguito, considerandosi un unico turno continuo di assegnazione, anche se in concreto attuato in tempi successivi, e con riferimento a successive udienze.

La dr.ssa Castagna, il cui ruolo è particolarmente gravoso, parteciperà altresì alla perequazione dei ruoli di cui al punto seguente.

2 - Perequazione dei ruoli monocratici

Poiché i ruoli monocratici dei giudici togati sono in parte sperequati, si impone una redistribuzione dei procedimenti, limitatamente a quelli già assegnati, ma ancora non trattati nelle udienze di programma già fissate. Calcolata la media dei ruoli in n. 522 procedimenti per ciascuno, e considerato che il ruolo più basso (perché di nuova formazione) è quello della dr.ssa Nuvoli (n. 312 procedimenti), la perequazione avverrà attraverso l'attribuzione a quest'ultima dei procedimenti (naturalmente introdotti con citazione diretta) di ciascun giudice ulteriori rispetto alla base di n. 522, secondo lo schema seguente:

Dr. Marinaro:	NN
Dr.ssa Lupinu	NN
Dr.ssa Castagna:	N. 100
Dr.ssa Arban	N. 39
Dr.ssa Guareschi	N. 24
Dr. De Luca	N. 47

L'attribuzione avrà per oggetto tutti i procedimenti fissati in ciascuna udienza di programma, fino a concorrenza del numero sopra indicato, e per le udienze che saranno preventivamente indicate dalla dr.ssa Nuvoli.

3 - Trasformazione dei ruoli autonomi dei giudici onorari in ruoli aggiuntivi dei giudici togati, e determinazione dei relativi affiancamenti

I giudici onorari sono affiancati ai giudici togati secondo lo schema seguente:

Dr. Marinaro	Dr.ssa Serra
Dr.ssa Lupinu	Dr.ssa Pintore
Dr.ssa Castagna ¹	Dr.ssa Crobu
Dr.ssa Arban	Dr.ssa Barmina

I ruoli autonomi dei predetti giudici onorari sono trasformati in ruoli aggiuntivi dei giudici affiancati, i quali, dunque, vigileranno sull'attività istruttoria condotta dai giudici onorari; potranno delineare linee di indirizzo per tipologie di reati o singoli reati particolarmente complessi; potranno, con provvedimento motivato, avocare a sé la trattazione di singoli procedimenti ove le circostanze concrete lo consiglino o lo impongano; controlleranno la coerenza delle decisioni con la giurisprudenza della Sezione; si porranno, in ogni caso, come punto di riferimento dei giudici affiancanti per la soluzione delle diverse criticità, sia sotto il profilo organizzativo, relativamente alla gestione del ruolo e delle udienze, sia, sotto il profilo giurisdizionale, relativamente alle problematiche giuridiche di diritto sostanziale e processuale.

La vigilanza generale sull'attività dei giudici onorari del settore penale è attribuita al presidente di sezione, dr. Marinaro, che informerà tempestivamente il presidente del Tribunale di eventuali criticità riscontrate (ivi compresi eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti).

La dr.ssa Satta, per contro, conserverà il proprio ruolo autonomo quale ruolo ad esaurimento, trattando esclusivamente i procedimenti in stato avanzato d'istruzione – intendendosi per tali quelli in cui sia stata già esaminata la maggior parte dei testi del Pubblico Ministero. I residui procedimenti confluiranno nel ruolo aggiuntivo della dr.ssa Arban, gestito dalla dr.ssa Barmina.

Sebbene il suo ruolo ad esaurimento si configuri formalmente quale residuo ruolo autonomo, la dr.ssa Satta sarà ugualmente sottoposta, nell'esercizio dell'attività giurisdizionale, a specifica vigilanza controllo e direzione da parte del presidente di sezione, dr. Marinaro.

¹ In caso di tramutamento ad altra sede della dr.ssa Castagna –che ha proposto domanda in tal senso- l'affiancamento andrà riferito al magistrato subentrante nel ruolo.

4 - Delimitazione delle tipologie di reato in concreto trattabili dai GOT

Ai GOT non saranno attribuiti i processi aventi per oggetto (in aggiunta a quelle precluse dalla normativa primaria e dalle circolari del C.S.M.) le seguenti tipologie di reato:

- Lottizzazioni abusive
- Lesioni colpose derivanti da infortunio sul lavoro
- Lesioni colpose derivanti da colpa professionale
- Reati con un numero di imputati superiori a dieci, salvo che per circostanze specifiche ed evidenti il numero degli imputati non determini in concreto una speciale difficoltà del procedimento.

Per i processi appartenenti alle tipologie sopra indicate, attualmente presenti nei ruoli dei GOT, si applicherà la seguente disciplina transitoria:

- I procedimenti in avanzato stato di trattazione - intendendosi per tali quelli nei quali sia stata esaminata la maggior parte dei testi del P.M. - saranno definiti dal giudice onorario;
- I residui procedimenti saranno trasmessi al presidente della sezione, il quale li ripartirà fra i giudici togati (con esclusione di se stesso e dei giudici dr.ssa Lupinu e dr.ssa Castagna) mediante sorteggio.

5 - Criteri di assegnazione degli affari monocratici

A) Per i procedimenti non compresi nei casi di citazione diretta a giudizio (trattati esclusivamente dal Presidente della sezione e dai giudici dr.ssa Lupinu e dr.ssa Castagna) l'attribuzione ai singoli magistrati avverrà in ordine decrescente di anzianità, e a partire dal processo di più remota iscrizione, secondo un unico turno continuo di assegnazione -anche se in concreto attuato in tempi successivi in relazione al pervenimento delle richieste dall'ufficio di Procura (per i giudizi immediati) o dall'ufficio GIP-GUP- previa disposizione delle richieste eventualmente pervenute nello stesso giorno in ordine cronologico, sulla base del numero e dell'anno di iscrizione nel RGNR.

B) I procedimenti introdotti con citazione diretta saranno attribuiti secondo un turno di assegnazione del tutto analogo al precedente, con le seguenti peculiarità:

- Il turno, unico per magistrati togati (con esclusione del presidente di Sezione, della dr.ssa Lupinu, e della dr.ssa Castagna) e magistrati onorari, s'inizierà dal magistrato togato più anziano, e terminerà col giudice onorario meno anziano;

- La dr.ssa Caterina Serra, la quale celebra un'unica udienza settimanale (ed ha per conseguenza un ruolo dimezzato rispetto agli altri GOT, che celebrano due udienze settimanali) salterà un turno di assegnazione ogni due;

- Quando, seguendo il turno di assegnazione, spetterebbe a un GOT un procedimento sottratto alla sua cognizione, questo sarà attribuito la prima volta al giudice togato più anziano; la volta successiva al giudice togato gradatamente meno anziano, e così via, secondo una turnazione secondaria che va sempre dal magistrato togato più anziano a quello meno anziano, per ritornare al magistrato più anziano. Il GOT cui sarebbe spettato il procedimento, al turno successivo avrà una doppia assegnazione.

Si rileva che l'individuazione in via generale e preventiva dei processi trattabili dai GOT rende non necessaria l'assegnazione di singoli procedimenti in sede di udienza di programma da parte del magistrato affiancato, il quale, sgravato da tale onere, potrà comunque intervenire, anche avocandoli a sé, sui processi che per ragioni peculiari si rivelassero in concreto complessi o particolarmente delicati, e che il giudice onorario affiancante è tenuto a segnalare.

6 - Parziale rideterminazione dei giorni d'udienza dei giudici onorari

La dr.ssa Barmina terrà una seconda udienza nella giornata di mercoledì. Attesa peraltro la mancanza di personale e di aule disponibili, fino ad esaurimento del ruolo della dr.ssa Satta, la dr.ssa Barmina terrà udienza nella medesima aula utilizzata abitualmente da quest'ultima dalle ore 9.00 alle ore 11,30. La dr.ssa Satta terrà udienza dal termine dell'udienza Barmina in poi, fino a definizioni delle cause a ruolo. Entrambi i giudici, nel determinare il ruolo delle udienze di rinvio dovranno ovviamente tenere conto del tempo effettivamente disponibile per la propria trattazione.

7 - Criteri di ripartizione fra i collegi dei procedimenti d'impugnazione delle misure cautelari.

L'originaria previsione tabellare sul punto era la seguente: *“Le decisioni sulle impugnazioni relative alle misure cautelari sono attribuite ai medesimi due collegi già istituiti per i procedimenti ordinari. In particolare, il primo collegio tratterà i ricorsi relativi a processi di competenza del Tribunale di Sassari, iscritti nel R.G.N.R. con numero pari, e del Tribunale di Nuoro; il secondo collegio definirà i ricorsi riferibili ai procedimenti di competenza del Tribunale di Sassari, iscritti nel R.G.N.R. con numero dispari, del Tribunale di Tempio Pausania, e della Corte d'Assise”.*

Successivamente, con variazione tabellare in data 23.01.2015, fu introdotta, a fini perequativi dei carichi di lavoro, la seguente modifica: *“La ripartizione fra I e II Collegio penale della competenza sulle impugnazioni dei provvedimenti cautelari pronunciati dai Tribunali di Nuoro e Tempio Pausania sarà modificata annualmente, con lo scambio delle reciproche competenze. Nell’anno 2015 il I Collegio è competente per i provvedimenti del Tribunale di Tempio Pausania e il II Collegio per i provvedimenti del Tribunale di Nuoro”*.

La soppressione della Provincia di Olbia -Tempio, e dunque il venir meno della competenza del Tribunale di Tempio Pausania in ordine al riesame delle misure cautelari reali, oltre a comportare ulteriore pesante aggravio di lavoro a carico del Tribunale di Sassari, impone di ripensare completamente i criteri di ripartizione fra i collegi, eliminando quello territoriale, ed estendendo a tutti i casi il riferimento al numero (pari o dispari) d’iscrizione nel R.G.N.R. in origine previsto per i soli processi di competenza del Tribunale di Sassari.

8 – Efficacia immediata

L’oggetto stesso del presente provvedimento (riequilibrio dei ruoli, nuovi criteri di assegnazione in relazione alle incompetenze funzionali dei magistrati in attesa della I valutazione, redistribuzione dei processi provenienti da udienza preliminare, ecc.) dichiara le ragioni d’urgenza che impongono l’efficacia immediata.

Tutto ciò considerato e ritenuto

DISPONE

1) I processi non compresi nei casi di citazione diretta a giudizio saranno trattati esclusivamente dal presidente della sezione penale, dr. Salvatore Marinaro, e dai giudici dr.ssa Maria Teresa Lupinu e Teresa Castagna.

Agli stessi giudici saranno altresì attribuiti –con le modalità precisate in motivazione- i processi appartenenti a tale tipologia presenti sui ruoli ex Capitta ed ex Marras, già assegnati a magistrati funzionalmente incompetenti perché in attesa della I valutazione di professionalità.

2) Si dispone la perequazione dei ruoli monocratici dei giudici togati (ad eccezione di quelli del dr. Marinaro e della dr.ssa Lupinu) nei limiti e con le modalità precisate in parte motiva.

3) I giudici onorari saranno affiancati ai giudici togati secondo lo schema seguente:

Dr. Marinaro	Dr.ssa Serra
Dr.ssa Lupinu	Dr.ssa Pintore
Dr.ssa Castagna	Dr.ssa Crobu

Dr.ssa Arban

Dr.ssa Barmina

I ruoli autonomi dei predetti giudici onorari sono trasformati in ruoli aggiuntivi dei giudici affiancati, i quali vigileranno sull'attività dei giudici onorari con le modalità precisate in motivazione.

La dr.ssa Claudia Satta conserverà il proprio ruolo autonomo quale ruolo ad esaurimento, trattando esclusivamente i procedimenti in stato avanzato d'istruzione –intendendosi per tali quelli in cui sia stata già esaminata la maggior parte dei testi del Pubblico Ministero. I residui procedimenti confluiranno nel ruolo aggiuntivo della dr.ssa Arban, gestito dalla dr.ssa Barmina. Sebbene il suo ruolo ad esaurimento si configuri formalmente quale residuo ruolo autonomo, la dr.ssa Satta sarà ugualmente sottoposta, nell'esercizio dell'attività giurisdizionale, a specifica vigilanza controllo e direzione da parte del presidente di sezione, dr. Marinaro.

4) Ai GOT non saranno attribuiti i processi aventi per oggetto (in aggiunta a quelle precluse dalla normativa primaria e dalle circolari del C.S.M) le seguenti tipologie di reato:

- Lottizzazioni abusive
- Lesioni colpose derivanti da infortunio sul lavoro
- Lesioni colpose derivanti da colpa professionale
- Reati con un numero di imputati superiori a dieci, salvo che per circostanze specifiche ed evidenti il numero degli imputati non determini in concreto una speciale difficoltà del procedimento.

Per i processi appartenenti alle tipologie sopra indicate, attualmente presenti nei ruoli dei GOT, si applicherà la disciplina transitoria di cui in parte motiva.

5) Per l'assegnazione dei procedimenti di rito monocratico sia ai giudici togati, sia ai giudici onorari, si seguiranno i criteri analiticamente descritti in motivazione.

6) La dr.ssa Barmina terrà una seconda udienza nella giornata di mercoledì. Fino ad esaurimento del ruolo della dr.ssa Satta, detta udienza si terrà nella medesima aula utilizzata abitualmente da quest'ultima, con inizio alle ore 9.00 e termine circa alle ore 11,30. La dr.ssa Satta terrà udienza dal termine dell'udienza Barmina in poi. Entrambi i giudici, nel determinare il ruolo delle udienze di rinvio dovranno ovviamente tenere conto del tempo effettivamente disponibile per la propria trattazione.

7) Le decisioni sulle impugnazioni relative alle misure cautelari sono attribuite ai medesimi due collegi già istituiti per i procedimenti ordinari. In particolare, il primo collegio tratterà i ricorsi relativi ai processi iscritti nel R.G.N.R. con numero pari, il secondo collegio definirà i ricorsi riferibili ai procedimenti iscritti nel R.G.N.R. con numero dispari.

DISPONE

Che il presente provvedimento abbia efficacia immediata,

MANDA

alla Segreteria di trasmettere il presente provvedimento di variazione tabellare al Presidente della Corte d'Appello di Cagliari, al Consiglio Giudiziario, e al Consiglio Superiore della Magistratura, per quanto di rispettiva competenza, nonché di comunicare copia dello stesso a tutti i magistrati dell'Ufficio, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense ed ai Direttori Amministrativi del settore penale.

Sassari, 29 giugno 2016



IL PRESIDENTE

(Pietro Fanile)

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected strokes.

TRIBUNALE DI SASSARI

Depositato in Segreteria

Sassari il 30 GIU 2016

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Vilia Pettozzi

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected strokes.